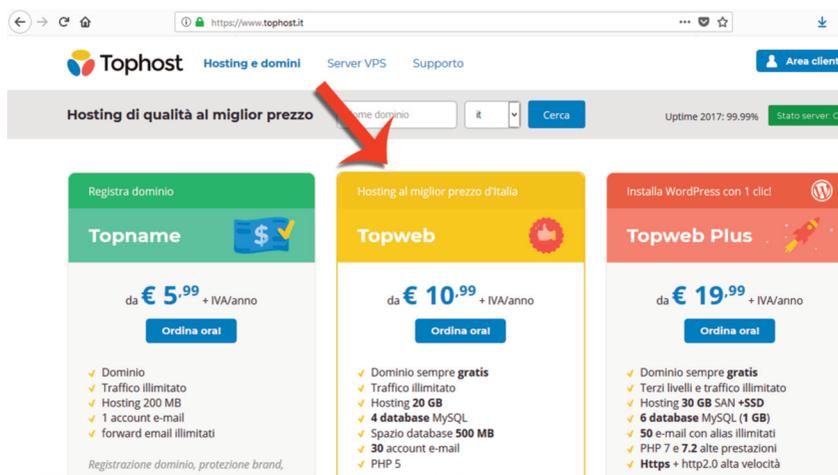


Tutorial: INSTALLAZIONE COMPLETA DI WORDPRESS

Vediamo passo passo come creare un sito utilizzando WordPress. Noi utilizziamo da anni il provider Tophost perché ha un ottimo rapporto qualità-prezzo, ma ce ne sono tantissimi altri. Importanti sono le caratteristiche dello spazio che andiamo ad affittare: per funzionare WordPress, come tutti i CMS, deve essere utilizzato in una piattaforma LAMP.

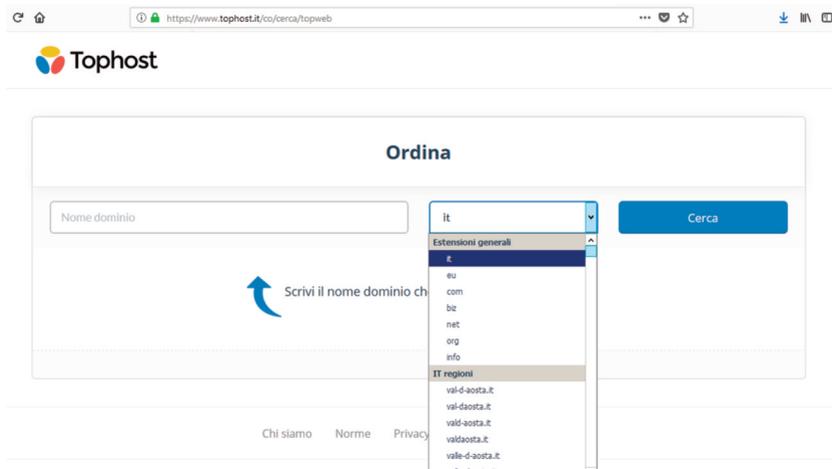


The screenshot shows the Tophost website interface. At the top, there is a navigation bar with the Tophost logo and links for 'Hosting e domini', 'Server VPS', and 'Supporto'. A search bar is present with the text 'Cerca'. Below the navigation bar, there is a banner with the text 'Hosting di qualità al miglior prezzo' and a search input field. A red arrow points to the 'Topweb' plan in the middle of three featured plans. The 'Topweb' plan is highlighted in yellow and includes the following features:

- da € 10,99 + IVA/anno
- Ordina ora!
- ✓ Dominio sempre **gratis**
- ✓ Traffico illimitato
- ✓ Hosting **20 GB**
- ✓ **4 database MySQL**
- ✓ Spazio database **500 MB**
- ✓ **30** account e-mail
- ✓ PHP 5

The other two plans are 'Topname' (green) and 'Topweb Plus' (red). 'Topname' starts at € 5,99 + IVA/anno and includes a domain, unlimited traffic, 200 MB hosting, 1 email account, and unlimited forward emails. 'Topweb Plus' starts at € 19,99 + IVA/anno and includes a free domain, 3rd level traffic, 30 GB SAN + SSD hosting, 6 MySQL databases (1 GB), 50 email aliases, PHP 7 and 7.2, and HTTPS/http2.0.

1. Rechiamoci sul sito Tophost e prendiamo in esame le caratteristiche del prodotto Topweb.



2. Con un click sul pulsante Ordina ora ci ritroviamo nella schermata successiva. Se si tratta di una nuova registrazione del nome del dominio (inclusa nel prezzo) si deve semplicemente compilare il campo Nome dominio e scegliere l'estensione.

Installazione completa di WordPress

Tophost Hosting e Domini economici Server VPS Supporto Affiliati Esci

Ordina Topweb

Nome del dominio

Il dominio è registrabile

Intestatario Nome a Dominio

Inserire un nome per salvare il profilo dei dati
Al prossimo ordine basterà selezionare il profilo.

Senza Partita IVA Con Partita IVA o C.F. numerico

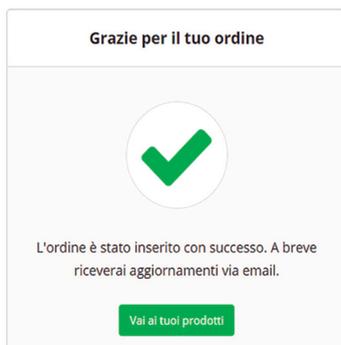
3. Tophost verifica che il dominio sia registrabile e quindi che nessun altro prima di noi abbia voluto acquisire un nome come quello che abbiamo deciso per il nostro progetto. In caso negativo è possibile valutare l'eventualità di modificare l'estensione (ma è una soluzione a mio avviso poco funzionale). Meglio trovare un nome nuovo, diverso. Se volete verificare la disponibilità di un nome per un dominio, oppure chi prima di voi ha avuto quella stessa idea, potete farlo utilizzando il sito Whois.

Nel caso il dominio sia registrabile vi verrà richiesta una serie di dati personali e ovviamente verrete indirizzati verso la procedura di pagamento (che avviene attraverso carta di credito).

In questa fase è importante precisare che la registrazione di domini .com è riservata ai possessori di partita IVA e denota convenzionalmente un uso commerciale del dominio.

Il titolare del dominio deve essere maggiorenne ed è colui che si assume la responsabilità civile e penale dei contenuti presenti su un sito. Il provider declina ogni responsabilità in merito ai contenuti e all'utilizzo dello spazio che affitta. Prendete visione, scaricate e conservate ogni informativa che vi viene proposta insieme al contratto che regola la transazione.

È necessario, durante la fase di registrazione, fornire i propri dati anagrafici, compreso il codice fiscale. Utilizzate una e-mail esistente, diversa da quella legata al dominio (che di fatto non esiste ancora): questa sarà il canale principale di comunicazione con il provider e verrà utilizzata insieme a una password fornita per accedere all'area clienti del provider dalla quale gestire lo spazio web, configurare il database e le caselle di posta elettronica.



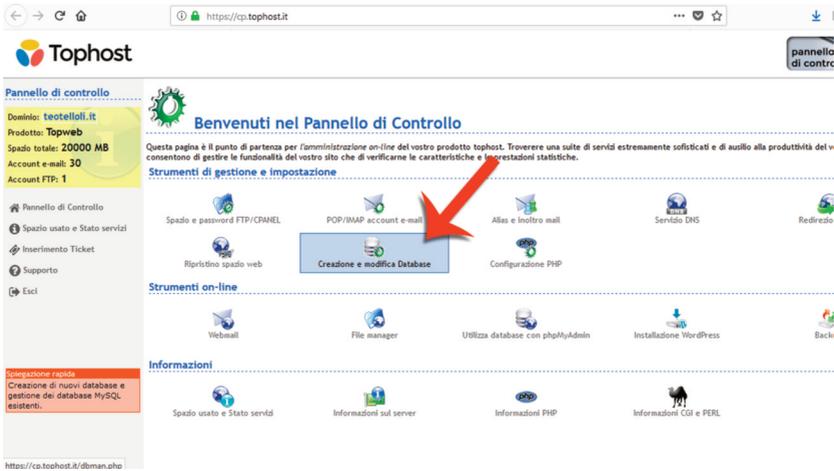
4. Al termine della procedura di creazione del profilo cliente e dell'ordine del dominio si avrà la conferma dell'esito positivo e si potrà accedere al pannello di controllo. Annotate e conservate in un posto sicuro tutte le password che create e che dovrete riutilizzare per gestire il vostro sito internet.

Installazione completa di WordPress

The screenshot shows the Tophost customer interface. At the top, there's a navigation bar with the Tophost logo and links for 'Hosting e domini economici', 'Server VPS', 'Supporto', and 'Affiliati'. On the left, there's an 'Area Clienti' sidebar with a user profile for 'maurizioetelloli@gmail.com' and a list of menu items like 'Stato degli ordini', 'Topserver', and 'Apri ticket assistenza'. The main content area is titled 'AGGIUNGI NUOVI PRODOTTI' and contains buttons for purchasing various services. Below this, a blue notification box asks for the user's email address. A green box indicates that domains were verified by Google Safe Browsing. The 'ELENCO PRODOTTI ATTIVI' section features a table with columns for 'Selezione multipla', 'Data ordine Stato', 'Nome a dominio Prodotto', and 'Rinnovabile entro la data'. A red arrow points to a gear icon in the table, with a tooltip that says 'Come gestisco il prodotto? Clicca qui per accedere al pannello di controllo per la gestione del dominio light-d.it.'.

Selezione multipla	Data ordine Stato	Nome a dominio Prodotto	Rinnovabile entro la data
	15/02/2018 attivo	light-d.it topweb	26/02/2019
	09/11/2017	isaperilsociale.eu topweb	09/10/2018

5. Entrate nell'area clienti di Tophost e visualizzate lo stato di lavorazione del vostro dominio. Il dominio in questione deve essere attivo, deve essere indicato lo stato di lavorazione della pratica e l'eventuale scadenza annuale. Tophost non prevede il rinnovo automatico: da 40 giorni prima della scadenza annuale inizia a inviare con regolarità una serie di promemoria sulla necessità di rinnovo per mantenere il dominio attivo. Se non si vuole rinnovare non si deve fare nulla, altrimenti si procederà al rinnovo annuale seguendo le istruzioni contenute nell'e-mail. Una serie di pulsanti sulla destra fornisce strumenti diversi, esplicitati da spiegazioni che compaiono in sovrapposizione. Sottolineiamo l'estrema facilità di ottenere l'Auth Info (Auth Code) che serve nel caso di trasferimento di un dominio a un altro provider. Altri provider che temono di essere "abbandonati" non forniscono in modo così immediato questo codice; Tophost invece – per essere molto concorrenziale – sì. Quindi clicchiamo sul pulsante a forma di ingranaggio (indicato dalla freccia rossa) per gestire lo spazio web che abbiamo affittato, ovvero per accedere al pannello di controllo.



6. Una volta all'interno del pannello di controllo troviamo una serie di pulsanti raggruppati per categorie. L'accesso al pannello di controllo può avvenire anche senza passare dall'area clienti di Tophost, con le credenziali che ci vengono fornite via e-mail dopo che abbiamo registrato il nostro dominio.

Per installare WordPress, così come tutti i CMS, è necessario prima creare il database che gestirà le informazioni e conserverà i dati per il funzionamento dell'applicativo on line. Durante l'installazione di WordPress ci verrà infatti richiesto il nome del database e la password per accedervi (una password legata al database, diversa da tutte le altre finora utilizzate).

Quindi clicchiamo sul pulsante Gestione e modifica database.

Installazione completa di WordPress

https://cp.tophost.it/dbman.php

Tophost

Pannello di controllo

Domain: **teotelloli.it**
Prodotto: **Topweb**
Spazio totale: **20000 MB**
Account e-mail: **30**
Account FTP: **1**

Crea e gestisci i database MySQL

E' stato attivato un database da 5000 KB, ecco i dati per la connessione:

HOST: sql.teotelloli.it
USERID e DBNAME: teotello23530
PASSWORD: [obscured]

Attraverso questa pagina è possibile creare nuovi database, procedere al cambio della password degli stessi ed impostare lo spazio a disposizione per ogni database creato. Per cominciarli vari database creati potete avvalervi del pannello di controllo: [-php My Admin-](#).

Per configurare correttamente i vostri script tenete presente che l'userid o username è sempre uguale al nome del database e che l'host va settato come 'sql.teotelloli.it'.

Gestione database

Sono disponibili ancora **405000** Kbytes

ELENCO DATABASE	MODIFICA PASSWORD	SPAZIO
Nome database: teotello23530 teotello52699 teotello77971 teotello83342	Nuova password: [input] Ripeti password: [input]	Limita il database a: [input] Kbytes
[Cancella database]	[Modifica password] [Annulla]	[Imposta]

Crea database

7. All'interno della finestra successiva clicchiamo in basso sul pulsante Crea database. Quindi dopo la conferma della creazione del nuovo database annotiamo i dati per la connessione a esso che compaiono in alto nel riquadro verde: questi dati non sono recuperabili. Possiamo sempre in un secondo momento creare una nuova password. Tuttavia se non annotiamo ora le informazioni di connessione non potremo installare WordPress.

Tophost

Pannello di controllo

Domínio: **teotelloli.it**
 Prodotto: **Topweb**
 Spazio totale: **20000 MB**
 Account e-mail: **30**
 Account FTP: **1**

Crea e gestisci i database MySQL

il quota per il database e' passato da 5000 a 30000 KBytes

Attraverso questa pagina è possibile creare nuovi database, procedere al cambio della password degli stessi ed impostare lo spazio a disposizione per ogni database creato. Per cominciarli i vari database creati potete avvalervi del pannello di controllo: [-php My admin-](#).

Per configurare correttamente i vostri script tenete presente che l'userid o username è sempre uguale al nome del database e che l'host va settato come "sql.teotelloli.it".

Gestione database

Sono disponibili ancora **380000** KBytes

ELENCO DATABASE	MODIFICA PASSWORD	SPAZIO
Nome database: <input type="text" value="teotello22959"/> <input type="text" value="teotello77971"/> <input type="text" value="teotello83342"/>	Nuova password: <input type="text"/> Ripeti password: <input type="text"/>	Limita il database a: <input type="text" value="30000"/> KBytes
<input type="button" value="Cancella database"/>	<input type="button" value="Modifica password"/> <input type="button" value="Annulla"/>	<input type="button" value="Imposta"/>

Crea database

È possibile attivare ancora **0** database di **4** disponibili.

NOME DATABASE	NOME UTENTE DATABASE	PASSWORD

8. Il passaggio successivo (non obbligatorio ma consigliato) è la configurazione di un limite di spazio del database maggiorato rispetto a quello di default da 5.000 a 30.000 KByte. Questo ci consentirà di operare in tutta tranquillità nella costruzione del nostro sito internet anche nella necessità di gestire molte informazioni contemporaneamente (differenti utenti, interazione col pubblico).

Altre configurazioni consigliate: tornando alla home page del pannello di controllo (Fig. a p. 6) accediamo alla configurazione dello Spazio web e password/account FTP; qui possiamo modificare la password FTP che il provider ci ha inviato via e-mail (non è necessario), ma soprattutto configurare la quota dello spazio web che andiamo a utilizzare per il nostro sito. Tophost infatti non fornisce subito di default tutto lo spazio che abbiamo affittato ma lo fa su richiesta: cioè sta a noi fare delle scelte tra configurazione del database, spazio web per il sito, spazio dedicato alle caselle e-mail. Quindi proviamo a ragionare e suddividere questo spazio di 20 GigaByte tra le varie risorse necessarie.

Ad esempio per il nostro sito www.teotelloli.it abbiamo impostato:

- lo spazio web (account FTP) a 4 GigaByte;
- l'account della casella di posta a 2 GigaByte;
- i 4 database disponibili ciascuno a 30 MegaByte.

Quindi sono ancora disponibili per i database 380 MegaByte e per lo spazio web/caselle di posta ben 13,88 GigaByte.

Si sottolinea che per ogni installazione di WordPress è necessario 1 database. Ciò significa che nel nostro spazio web affittato presso Tophost ne possiamo installare 4, cioè possiamo avere nello stesso costo annuale

un sito dove sono presenti 4 diverse installazioni, ognuna indipendente dall'altra. Ad esempio per il sito www.storiediannagio.it abbiamo 3 differenti database. Si parte, come si può vedere, da una pagina iniziale index.html dalla quale si può accedere al vecchio sito creato con Joomla! (un altro CMS) per Expo 2015, alla versione italiana e alla versione inglese create entrambe con WordPress.

Fatti tutti questi ragionamenti (considerando anche che ogni impostazione di spazio assegnato può essere modificata anche in seguito), possiamo passare all'installazione di WordPress. Ci sono due possibilità: sempre nella Fig. a p. 6 tra gli Strumenti on line troviamo un'installazione automatica di WordPress, oppure possiamo procedere manualmente.

La prima soluzione (*installazione automatica*) è una procedura standard offerta da molti provider che in questo modo permettono all'utente con esigenze di base di essere immediatamente operativo. Verrà creato un amministratore principale con nome assegnato (ad esempio "Gestione") e una password. Successivamente si può iniziare a pubblicare.

La seconda soluzione (*installazione manuale*) permette la piena padronanza dei parametri, ma soprattutto deve essere scelta nel caso di un'installazione multipla di CMS nello spazio web. La situazione sopra citata del sito Storie di Annagiò infatti prevede:

- una pagina index.html nella cartella FTP indicata dal provider nella lettera di comunicazione dei parametri di pubblicazione (che per TopHost è /htdocs);
- una serie di 3 sottocartelle nelle quali sono installati i 3 diversi CMS utilizzati (una per Joomla! e due diverse installazioni di WordPress).

Utilizzare la procedura di installazione manuale significa utilizzare un Protocollo di Trasferimento File (FTP = File Transfer Protocol) ovvero un software, come ad esempio FileZilla, che connettendosi al server del provider trasferisce i file di WordPress dal nostro computer al server. Il trasferimento può avvenire in entrambe le direzioni; è possibile in questo modo (se necessario) andare a creare sottocartelle per aree riservate sullo spazio web, oppure fare installazioni di prova (come nel caso di questa guida), oppure caricare singoli file che per svariati motivi non si possono gestire dall'interfaccia amministrativa di WordPress.

Nel caso del nostro sito personale, ad esempio, è stato necessario utilizzare l'installazione manuale per poter creare l'home page con il simbolo animato. Questa pagina è indipendente da WordPress, esterna alla sua installazione. Come si può leggere nella barra dell'indirizzo del browser una volta entrati nel sito, ci troviamo all'interno di una cartella /wp/.

Quindi se vogliamo ottenere un effetto simile (paragonabile anche alla situazione del già citato Storie di Annagiò) dobbiamo necessariamente utilizzare un software FTP e andare a creare quella (o quelle) cartella nello spazio web all'interno della quale trasferiremo (copieremo) i file di

WordPress. Altrimenti avremo un sito che si apre immediatamente sulla home page di WordPress (la situazione in effetti più diffusa).

Procediamo quindi con l'installazione manuale. Come ricordato dallo stesso pannello di Tophost (sezione Spazio e account FTP – Fig. a p. 6) dobbiamo utilizzare questi parametri:

Server FTP: ftp.teotelloli.it (da personalizzare, ovviamente).

Porta: 21.

Username: *il vostro account FTP.*

Password: *la vostra password.*

Abbiamo quindi in precedenza creato il nostro database (e abbiamo annotato host, nome utente, nome database, password). Ora non dobbiamo fare altro che procurarci:

- [FileZilla](#);
- l'ultima versione di [WordPress](#) (scarica WordPress).

Installazione completa di WordPress

WordPress.ORG Italia
Termini Plugin Supporto Team Community Traduci Blog

Download

Da questa pagina sarà sempre possibile scaricare l'ultima versione in italiano di WordPress: basta fare clic sul pulsante "Scarica WordPress" qui a destra.

Scarica WordPress 4.9.4
-zip — 9.4 MB
Scarica .tar.gz — 8.6 MB

Installazione

Per una guida all'installazione di WordPress si veda "[Installazione rapida di WordPress](#)".

Supporto

Se stai cercando aiuto riguardo alla piattaforma Open Source WordPress, c'è il forum di supporto in

Risorse

Per ottenere aiuto su come installare o utilizzare WordPress consulta la documentazione nella tua lingua.

- Il [codex](#), la guida di WordPress

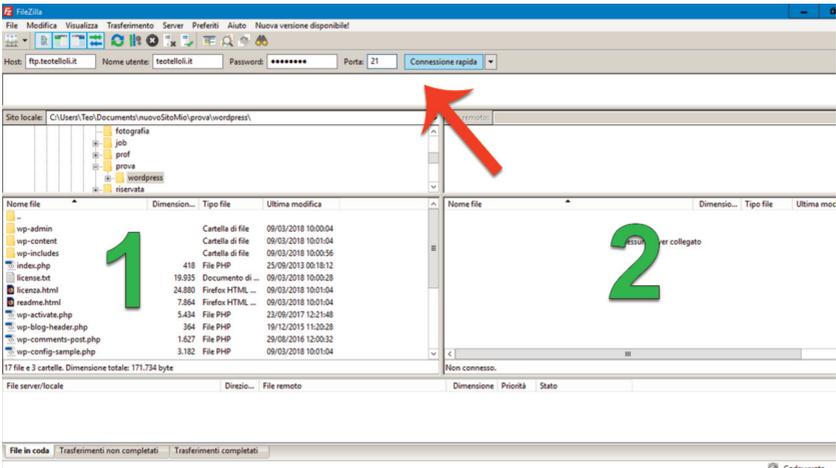
9. Dal sito ufficiale di WordPress scarichiamo l'archivio compresso .zip dell'ultima versione di WordPress.

File Explorer: Questo PC > Documenti > nuovoSiteMio > prova

File Explorer: Questo PC > Documenti > nuovoSiteMio > wordpress

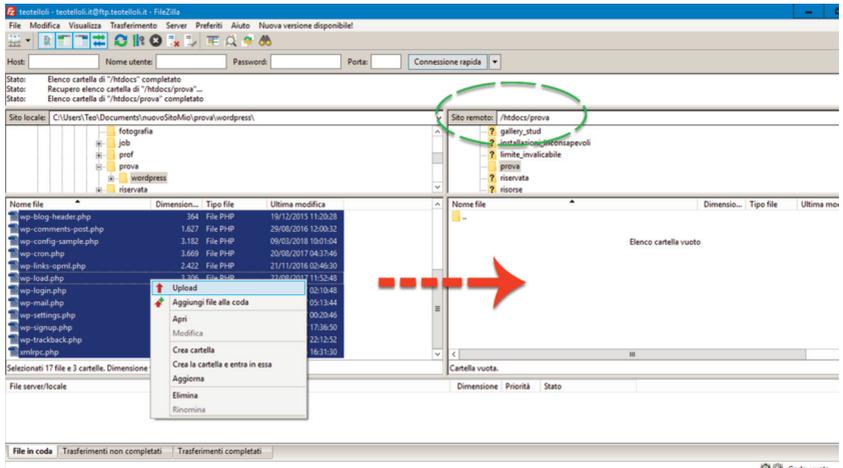
Nome	Ultima modifica	Tipo	Dimensione
wp-admin	09/03/2018 10:00	Cartella di file	
wp-content	09/03/2018 10:01	Cartella di file	
wp-includes	09/03/2018 10:01	Cartella di file	
index	25/06/2013 00:18	File PHP	1 KB
license	09/03/2018 10:00	Documento di testo	20 KB
readme	09/03/2018 10:01	File PHP	25 KB
wp-activate	23/08/2017 12:21	File PHP	6 KB
wp-blog-header	10/12/2013 13:30	File PHP	1 KB
wp-comments-post	20/08/2017 12:21	File PHP	2 KB
wp-config-sample	09/03/2018 10:00	File PHP	4 KB
wp-cron	20/08/2017 12:21	File PHP	4 KB
wp-links-opml	21/11/2013 11:45	File PHP	3 KB
wp-load	23/08/2017 12:21	File PHP	4 KB
wp-login	10/10/2017 05:13	File PHP	36 KB
wp-mail	11/09/2017 05:13	File PHP	8 KB
wp-settings	04/10/2017 00:20	File PHP	16 KB
wp-signup	18/10/2017 17:36	File PHP	30 KB
wp-trackback	23/10/2017 22:12	File PHP	5 KB
xmlrpc	31/05/2016 16:31	File PHP	16 KB

10. Individuiamo sul nostro hard disk (ed eventualmente spostiamo) l'archivio compresso. Poi procediamo alla decompressione (1) per ottenere una cartella all'interno della quale (2) troviamo tutti i file di WordPress. Questi file vanno tutti (comprese le cartelle) trasferiti via FTP sul server del provider.

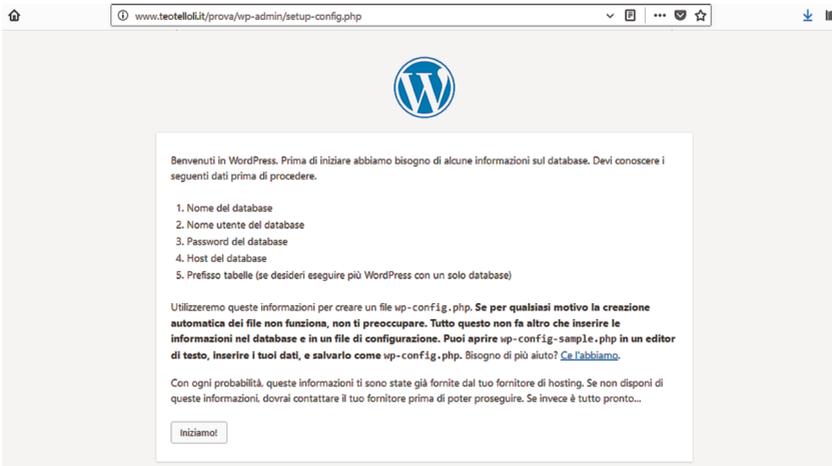


11. Abbiamo nel frattempo anche scaricato e installato FileZilla (da notare che possiamo anche utilizzarlo in versione *portable* su chiavetta USB). Quindi apriamo FileZilla e andiamo a individuare sul nostro hard disk la cartella appena scompattata di WordPress (1). Nella barra in alto dobbiamo inserire le credenziali di connessione che Tophost ci ha inviato (le prime due sono standard e facilmente deducibili dal nome del nostro dominio, la password invece è segreta e specifica). Successivamente, cliccando sul pulsante Connessione rapida ci troveremo a visualizzare sulla parte destra (2) lo spazio web sul server del provider.

Installazione completa di WordPress



12. Si tratta in sostanza di spostare tutti i file e le cartelle che costituiscono WordPress dalla sezione di sinistra (sito locale) alla sezione di destra (sito remoto). Nel nostro caso abbiamo creato una cartella denominata /prova/ per questa occasione. Dobbiamo selezionare tutti gli elementi (click sulla prima cartella in alto nell'elenco sulla sinistra e tenendo premuto SHIFT click sull'ultimo file in basso). Poi possiamo cliccare tasto destro e quindi Upload, oppure trascinare il tutto sulla destra. Dopo qualche minuto (a seconda della connessione) il trasferimento dei 1525 elementi viene completato. A questo punto possiamo interrompere la connessione FTP (c'è un tasto nella barra in alto).



13. A questo punto non dobbiamo fare altro che aprire un browser e digitare nella barra degli indirizzi quello del nostro sito internet. Una schermata di benvenuto ci ricorda di quali informazioni abbiamo bisogno per procedere alla configurazione del database e quindi installare WordPress. Recuperiamo queste informazioni e procediamo con l'installazione guidata cliccando sul pulsante Iniziamo.

Installazione completa di WordPress

Di seguito puoi inserire i dettagli di connessione al database. Se non sei sicuro dei dati da inserire contatta il tuo fornitore di hosting.

Nome database	<input type="text" value="teotello23530"/>	Il nome del database che vuoi utilizzare con WordPress.
Nome utente	<input type="text" value="teotello23530"/>	Il tuo nome utente del database.
Password	<input type="text" value="password"/>	La tua password del database.
Host del database	<input type="text" value="sql.teotello.it"/>	Se localhost non funziona, puoi ottenere queste informazioni dal tuo provider di hosting.
Prefisso tabella	<input type="text" value="wp_"/>	Modifica questa voce se desideri eseguire più installazioni di WordPress su un singolo database.

14. Nella schermata successiva non dobbiamo fare altro che inserire le informazioni richieste e premere Invio.

Tutto a posto amico! Hai completato questa parte dell'installazione. Ora WordPress può comunicare con il database. Se sei pronto, ora è il momento di...

15. La schermata successiva non è altro che una conferma della correttezza delle informazioni fornite. Quindi possiamo procedere con Avvia installazione.

Benvenuto

Benvenuto nella famosa installazione di WordPress in cinque minuti! Compila semplicemente le informazioni qua sotto e sarai già sulla strada per utilizzare la piattaforma di pubblicazione più estesa e potente del mondo.

Informazioni necessarie

Inserisci le seguenti informazioni. Non preoccuparti, potrai sempre cambiarle in seguito.

Titolo sito

Nome utente
I nomi utente possono essere composti soltanto da caratteri alfanumerici, spazi, trattini bassi, trattini, punti e il simbolo @.

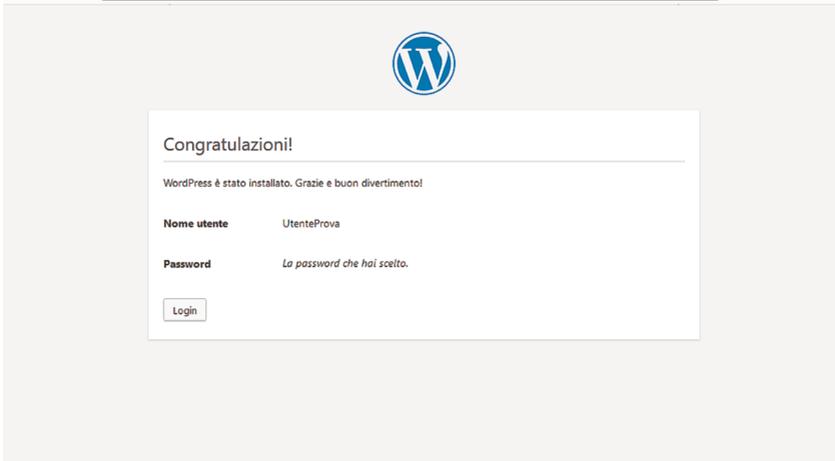
Password
Importante: Avrai bisogno di questa password per accedere. Conservala in un posto sicuro.

La tua e-mail

Controlla attentamente il tuo indirizzo e-mail prima di continuare.

Visibilità ai motori di ricerca Scoraggia i motori di ricerca ad effettuare l'indicizzazione di questo sito
È compito dei motori di ricerca onorare o meno questa richiesta.

16. Dobbiamo compilare i campi nella schermata successiva. Il nome utente sarà quello dell'amministratore principale e ci servirà insieme alla password per gestire il sito. WordPress propone una password "forte", ovvero difficile da memorizzare o indovinare, ma la possiamo cambiare. L'e-mail serve per ricevere notifiche sull'attività sul nostro sito come ad esempio un nuovo commento a un nostro articolo, oppure la disponibilità di un aggiornamento di WordPress. Indichiamo una password diversa da quella legata al sito (quindi non info@miosito.it) perché serve come e-mail di gestione e non come e-mail di contatto per il pubblico. Quindi clicchiamo su **Installa WordPress**.



17. Così arriviamo alla schermata successiva che ci conferma la conclusione dell'installazione di WordPress.

Ora non dobbiamo fare altro che premere Login. Ci ritroviamo nella schermata di accesso al *back-end* del nostro sito WordPress. Inseriamo il nome utente e la password di amministratore scelta e iniziamo a personalizzare i dati di esempio presenti.

Visualizziamo il nostro sito dal *front-end* con Visualizza sito e ogni volta che vogliamo modificare qualcosa non dobbiamo fare altro che aggiungere “wp-admin” all’indirizzo del nostro sito internet per accedere al *back-end*.